

Il viaggio di G. Mastorna

Inviato da Paolo Fossati

Il film di Fellini sull'aldilà non è mai stato girato, ma per magia rimane un'opera che attraversa l'immaginario collettivo. Di più: la presenza/assenza di G. Mastorna fa da contrappunto a quarant'anni di storia, disseminando tracce dell'esistenza di un personaggio destinato a vagare nella mente del proprio creatore e nelle aspettative degli spettatori come in un limbo. Esattamente come accade nella sceneggiatura felliniana Il viaggio di G. Mastorna, che Quodlibet Compagnia Extra ripropone declinandola nella forma romanzo (ennesima variazione di questa vicenda ormai epica, mai approdata sul grande schermo, ma realizzata in immagini sia attraverso lo storyboard di Fellini, che tramite i fumetti di Milo Manara). Il testo, a cura di Ermanno Cavazzoni, si basa sul dattiloscritto databile 1966 conservato alla Diogenes Verlag di Zurigo, la casa editrice di fiducia di Fellini, tenendo conto delle correzioni scritte a mano dal regista e solo alleggerito dalle ridondanti indicazioni inserite ad uso esclusivo della lavorazione cinematografica (come la numerazione delle scene e il continuo ribadire il nome dei personaggi parlanti). L'edizione Quodlibet è arricchita da una prefazione di Vincenzo Mollica che tenta di far luce sulla vicenda cinematografica, e, sempre nell'ottica della comprensione dell'iter del progetto produttivo del film mai realizzato, pubblica una lunga lettera di Federico Fellini indirizzata a Dino De Laurentiis. Chiude il libro Purgatori del secolo XX, una brillante digressione di Cavazzoni sull'evoluzione storica del concetto di aldilà, in progressiva definizione nel corso delle diverse epoche. Il purgatorio, infatti, è l'ideale ambientazione dell'avventura di Mastorna, che vaga in una landa misteriosa sospeso nel dubbio dopo un incidente aereo, anticipando di quattro decenni l'idea che oltreoceano sarà alla base del successo della serie tv Lost (sarebbe meraviglioso conoscere il giudizio di Fellini su questa analogia!). G. Mastorna è un sopravvissuto in attesa dei soccorsi o la vittima di un disastro aereo confinata in un'ambigua sala d'attesa, che a tratti può somigliare alla vita e in altri momenti ad uno stato onirico o metafisico? Il personaggio Mastorna, attraversa stati diversi dell'esistenza, mentre l'opera Mastorna valica anno dopo anno quel che resta del Novecento. Sebbene abbandonata al proprio destino incompiuto, affonda le proprie radici sempre più in profondità nella cultura in continua evoluzione, giungendo ad anticipare il culto postmoderno per il frammento attraverso i reperti scenografici che dissemina a Dinocittà, e per il citazionismo, che la conduce fino nel Poema a fumetti di Dino Buzzati ma anche, in modo più autoreferenziale, nel documentario Block-Notes di un regista girato da Fellini stesso per la NBC. La misteriosa dissolvenza incrociata tra sogno e realtà e il tentativo di rappresentazione del purgatorio giungono ad essere quindi una metafora della stratificazione delle epoche, che dialogano tra loro autonomamente senza bisogno di profeti, lasciando piuttosto all'uomo il compito di decifrare il loro metaforico dibattito fatto dall'incontro delle nuove generazioni con i reperti, dalla relazione che ne scaturisce. Gli hippies che decisero di vivere vicino ai resti delle scenografie del film facendo della finta facciata del duomo di Colonia e del falso rottame di un aereo i confini del loro scenario urbano ne sono una dimostrazione, documentata in Block-Notes. Federico Fellini ha sempre vissuto danzando con grazia sul crinale tra vita e cinema, realtà ed immaginazione: pensando a G. Mastorna come alter ego del regista pare, quindi, che il normale e vero destino del personaggio sia quello di rimanere una creatura ambigua, che fa dell'incompiuto lo status adatto per rendere la propria saga un'opera "non finita" e tendere, così, verso quell'infinito precluso ai viventi.

TITOLO: Il viaggio di G. Mastorna; AUTORE: Federico Fellini; CURATORE: Ermanno Cavazzoni; EDITORE: Quodlibet Compagnia Extra; ANNO: 2008; PAGINE: 240; PREZZO: 14,00 €